

**Giunta Regionale della Campania**

Attuazione dell'art. 4 L. n. 80/1984

Coordinatore della Struttura di Coordinamento - Soggetto Attuatore**Decreto n. 1373 del 27/05/2026**

Oggetto: provvedimento di conclusione della Conferenza ai sensi della Legge 241/90, in relazione ai progetti di: Lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra, Pozzuoli - Sistemazioni esterne lato ovest; Rione Terra – Centro Congressi – aggiornamento del progetto esecutivo.

Premesso che

- a. la legge 14 maggio 1981, n. 219 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 marzo 1981, n. 75, recante "ulteriori interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981. Provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti", all'art. 2 ('Dichiarazione di preminente interesse nazionale') prevede che: «Sono dichiarati di preminente interesse nazionale l'opera di ricostruzione e sviluppo delle zone delle regioni Basilicata e Campania disastrose per effetto del terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981, nonché ogni ulteriore intervento diretto alla ricostruzione ed alla rinascita delle altre aree delle stesse regioni (...); all'art. 35 ('Definizione dei progetti'), stabilisce che: «Le Regioni Basilicata e Campania provvedono alla predisposizione di piani di assetto del territorio e di progetti di sviluppo con priorità per le aree disastrose, per l'area napoletana, per le aree più densamente popolate dell'area salernitana e per le aree interne. I piani ed i programmi di cui al presente articolo sono approvati con deliberazione del consiglio regionale ed inviati al CIPE che, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, assegna le relative risorse finanziarie in accordo con il programma triennale e tenendo conto dei programmi pluriennali di cui al successivo articolo 36.»; all'art. 36, poi, ('Programma di attuazione dei piani e dei progetti regionali di sviluppo') prevede che: «Per l'attuazione dei piani e dei progetti di cui al precedente articolo 35 le Regioni predispongono programmi pluriennali di intervento con l'individuazione delle opere da realizzare e dei soggetti pubblici e privati responsabili. I programmi indicano altresì le priorità di intervento, le relative modalità di realizzazione e di gestione nonché i tempi di attuazione e di finanziamento, stabilendo inoltre i termini sostitutivi nei confronti di eventuali inadempimenti dei soggetti responsabili. I programmi pluriennali di attuazione sono approvati dal CIPE con riferimento ai piani ed ai progetti di sviluppo di cui al precedente articolo 35. Anche prima dell'approvazione del programma di sviluppo regionale di cui al precedente articolo 35, su richiesta delle amministrazioni locali interessate, il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno sottopone all'approvazione del CIPE un piano sia per l'avvio immediato del risanamento urbano del comune di Napoli e di altri comuni con elevata densità abitativa colpiti dal sisma, sia per la realizzazione di opere urgenti riguardanti le altre aree previste al primo comma del medesimo articolo 35, da realizzare con le disponibilità di cui al successivo articolo 38.»;
- b. la legge 18 aprile 1984, n. 80 recante "Proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni.", all'art. 4 ('Piani regionali di sviluppo'), dispone che: «Per l'attuazione degli articoli 35 e 36 della legge 14 maggio 1981, n. 219, i consigli regionali della Basilicata e della Campania, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, approvano e inviano al CIPE i rispettivi piani triennali di sviluppo. Il CIPE, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, delibera entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Trascorso il termine di quattro mesi di cui al comma precedente il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno si sostituisce alla regione inadempiente. I piani triennali di sviluppo devono prevedere programmi pluriennali di intervento che individuano: a) i progetti da realizzare; b) i soggetti pubblici e privati responsabili della loro realizzazione; c) le modalità sostitutive dei soggetti inadempienti; d) le quote finanziarie da assegnare ai singoli settori e ai singoli progetti, nonché il livello degli incentivi da destinare alle imprese artigiane iscritte all'albo previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 860, e ricomprese nelle comunità montane nei cui territori ricadono comuni dichiarati disastrosi e negli altri comuni dichiarati disastrosi; e) i progetti e le opere per la cui realizzazione si adottano procedure straordinarie. I presidenti delle giunte regionali della Campania e della Basilicata provvedono

**Giunta Regionale della Campania****Attuazione dell'art. 4 L. n. 80/1984****Coordinatore della Struttura di Coordinamento - Soggetto Attuatore**

all'attuazione dei piani regionali di sviluppo di cui al primo comma. Per la realizzazione dei progetti e delle opere di cui alla lettera e) del comma precedente si avvalgono dei poteri straordinari previsti dal secondo comma dell'articolo 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 1982, n. 187. Previa autorizzazione del CIPE essi possono disporre l'inclusione di opere già finanziato da altre leggi ordinarie e speciali, tra quelle previste nella citata lettera e), purché tali opere risultino funzionalmente collegate con l'attuazione del piano triennale»;

- c. il Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 18 dicembre 1984, giusta delibera n. 222 di pari data, ha approvato il predetto Piano di Sviluppo e con successiva deliberazione del CIPE del 2 maggio 1985 e s.m.i., pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 30 luglio 1985, è stato approvato, tra l'altro, il predetto Piano di Sviluppo della Regione Campania;
- d. tra gli interventi di cui al detto Piano di Sviluppo della Regione Campania, da attuarsi con le procedure straordinarie ai sensi della lettera e) dell'art. 4 della L. n. 80/84, rientra anche quello di "Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" affidato al Concessionario Consorzio Rione Terra Pozzuoli, danneggiato, reso inagibile ed evacuato a causa dell'intenso fenomeno bradisismico che ha colpito l'area flegrea, dando luogo nel tempo a molteplici interventi legislativi emergenziali, fra cui già il D.L. 1 giugno 1971, n. 290 convertito in L. 19 luglio 1971, n. 475 recante 'Interventi a favore delle popolazioni di Pozzuoli danneggiate in dipendenza del fenomeno di bradisismo';

Premesso, altresì, che

- a. che con decreto n. 1027 del 22.11.2024 il Direttore Ufficio Speciale Ufficio Grandi Opere, quale Responsabile dell'attuazione dell'intervento, nell'avviare l'iter di ammissione a finanziamento per i progetti rientranti nel IV Stralcio, ha preso atto delle 17 schede tecniche degli interventi immediatamente eseguibili predisposte dal Soggetto Attuatore, per un importo complessivo di € 19.943.782,72 e rinviato l'ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa all'atto dell'acquisizione del contratto di affidamento dei lavori con il quale il Soggetto attuatore della Struttura di Coordinamento L. 80/84 sostanzierà la consegna dei lavori;
- b. in data 28 novembre 2024 è stata sottoscritta tra il Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento *pro tempore* e il Responsabile dell'Ufficio Grandi Opere, la Convenzione per l'attuazione dell'intervento 'Lavori di recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli' avente CUP B87B24000160006, previsto nell'allegato "A2" dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 17 settembre 2024;
- c. con ordinanza n. 1299 del 6 dicembre 2024 del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 L. n. 80/1984 si è proceduto, tra l'altro, alla ri-costituzione della Struttura di Coordinamento - Soggetto Attuatore per i Lavori di recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli;
- d. con la medesima ordinanza sono state demandate alla Struttura di Coordinamento, con il supporto del Comitato Tecnico Amministrativo, le attività previste dalla Convenzione n. 703 del 28/11/2024, sottoscritta ai sensi del decreto dirigenziale n. 1027 del 22/11/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
- e. con decreto del Coordinatore della Struttura di Coordinamento - Soggetto Attuatore n. 1265 del 23/01/2025 è stato conferito all'arch. Michele Testa, Dirigente tecnico dello Staff con Funzioni di Supporto Tecnico Operativo, incardinato presso l'Ufficio Grandi Opere della Giunta Regionale della Campania e componente della Struttura di Coordinamento *ex lege* n. 80/1984 - Settore Tecnico, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli - XI Lotto", CUP B87B24000160006, previsto nell'allegato "A2" dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 7/09/2024;
- f. con decreto n. 1295 del 4/06/2025 del Soggetto attuatore, previa presa d'atto del C.T.A. di cui al verbale n. 1 del 29/05/2025, sono stati approvati il Quadro Economico degli interventi immediatamente eseguibili per

**Giunta Regionale della Campania****Attuazione dell'art. 4 L. n. 80/1984****Coordinatore della Struttura di Coordinamento - Soggetto Attuatore**

l'importo di € 19.943.782,72 nell'ambito del maggior finanziamento allo stato disponibile di 50 m/euro nonché lo schema del presente atto aggiuntivo ed è stato disposto di rinviare l'esame dei progetti relativi a stralci ulteriori rispetto al presente IV stralcio all'esito del completamento della progettazione corredata dalle autorizzazioni previste;

- g. in data 06/06/2025 è stato stipulato il Contratto per l'affidamento dell'intervento di "Lavori di recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli." Atto Integrativo dell'Atto Aggiuntivo Rep. N. 127 del 07 Luglio 2017 alla Convenzione REP. N. 61 DEL 14 febbraio 1992 - Legge 80/84 XI Lotto - IV Stralcio - CIG: 8616424206 CUP: B87B24000160006, rep. n. 14876;

Dato atto che

- a. in adesione alla richiesta del Consorzio Rione Terra, con nota prot. n. 198 del 29/05/2025 è stata convocata, ai sensi dell'art.14 della Legge n. 241/1990, la Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, avente ad oggetto l'acquisizione dei pareri per procedere da parte di questo Ente alla approvazione dei progetti presentati dal Consorzio Concessionario in merito ai:
- *Lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra, Pozzuoli - Sistemazioni esterne lato ovest;*
 - *Rione Terra – Centro Congressi – aggiornamento del progetto esecutivo;*
- b. le Amministrazioni coinvolte nel procedimento decisorio sono, oltre alla Struttura di Coordinamento per l'attuazione dell'art. 4 della L. n. 80/1984, il Comune di Pozzuoli e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli; alla stessa ha partecipato anche il concessionario Consorzio Rione Terra;
- c. alle stesse è stata data disponibilità dei documenti progettuali redatti con Consorzio Rione Terra;
- d. all'esito delle sedute tenutesi il 16/09/2025, il 17/09/2025 e, ultima, il 5/02/2026, sono stati discussi con i soggetti interessati le necessarie modifiche ed integrazioni da apportare ai documenti progettuali;
- e. con nota prot. n. 3884 del 16/02/2026 del 16/02//2026, acquisiti agli atti della Struttura di Coordinamento al prot. n. 188 del 9/04/2025, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha rilasciato il PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONI;
- f. il Comune di Pozzuoli, ancorché formalmente sollecitato in sede di conferenza, non ha rilasciato il richiesto parere paesaggistico previsto dal D.lgs. n. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- g. dai verbali delle sedute della conferenza dei servizi si rileva che il rappresentante designato del Comune di Pozzuoli non ha espresso, in seno alla conferenza medesima, la propria posizione in relazione al richiesto parere paesaggistico;

Atteso che

- a. ai sensi dell'art 2, co. 8 bis, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "*Le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, adottate dopo la scadenza dei termini di cui agli articoli 14-bis, comma 2, lettera c), 17-bis, commi 1 e 3, 20, comma 1 ..., ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14 ter, comma 7... sono inefficaci, fermo restando quanto previsto dall'articolo 21-nonies, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni*";
- b. ai sensi dell'art 14 ter, co. 7, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., *all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso*

**Giunta Regionale della Campania****Attuazione dell'art. 4 L. n. 80/1984****Coordinatore della Struttura di Coordinamento - Soggetto Attuatore**

senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.;

- c. si rende, pertanto, necessario formalizzare la chiusura della Conferenza di Servizi approvando le risultanze della stessa e, per l'effetto, decretare la conclusione positiva di approvazione del progetto di intervento pubblico di cui trattasi;
- d. per quanto di competenza della Conferenza di Servizi, devono ritenersi assentibili il progetto presentati dal Consorzio Rione Terra per i
- *Lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra, Pozzuoli - Sistemazioni esterne lato ovest;*
 - *Rione Terra – Centro Congressi – aggiornamento del progetto esecutivo;*
- alle condizioni impartite dai soggetti partecipanti alla Conferenza;
- e. ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*

Ritenuto, pertanto, di

- a. dover di prendere atto, giusta verbale di chiusura del 5 febbraio 2026 e successivo parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, della conclusione con esito positivo e delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 per l'approvazione dei progetti relativi ai
- *Lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra, Pozzuoli - Sistemazioni esterne lato ovest;*
 - *Rione Terra – Centro Congressi – aggiornamento del progetto esecutivo;*
- b. dover ritenere acquisito l'assenso del Comune di Pozzuoli, atteso che il rappresentante designato del Comune non ha espresso, in seno alla conferenza dei servizi, la propria posizione in relazione al richiesto parere paesaggistico, integrando così la fattispecie prevista all'art. 14 ter, co. 7, della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- c. dover approvare, per l'effetto, le schede progettuali predisposte dal Concessionario Rione Terra che, ancorché non allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale, precisando che il Concessionario dovrà attenersi, nella realizzazione degli interventi, alle prescrizioni contenute nel Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 3884 del 16/02/2026 del 16/02//2026, acquisiti agli atti della Struttura di Coordinamento al prot. n. 188 del 9/04/2025;
- d. dover dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni intervenute;
- e. dover trasmettere copia del presente provvedimento a tutte le Amministrazioni interessate che sono state convocate alla Conferenza di Servizi di cui trattasi;
- f. dover pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

Visti

- la legge 14 maggio 1981, n. 219;
- la legge 18 aprile 1984, n. 80;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;



Giunta Regionale della Campania

Attuazione dell'art. 4 L. n. 80/1984

Coordinatore della Struttura di Coordinamento - Soggetto Attuatore

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- Sentito il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Michele Testa

DISPONE

1. di prendere atto, giusta verbale di chiusura del 5 febbraio 2026 e successivo parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, della conclusione con esito positivo e delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 per l'approvazione dei progetti relativi ai
 - *Lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra, Pozzuoli - Sistemazioni esterne lato ovest;*
 - *Rione Terra – Centro Congressi – aggiornamento del progetto esecutivo;*
2. di ritenere acquisito l'assenso del Comune di Pozzuoli, atteso che il rappresentante designato del Comune non ha espresso, in seno alla conferenza dei servizi, la propria posizione in relazione al richiesto parere paesaggistico, integrando così la fattispecie prevista all'art. 14 ter, co. 7, della L. 241/1990 e ss.mm.ii;
3. di approvare, per l'effetto, le schede progettuali predisposte dal Concessionario Rione Terra che, ancorché non allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale, precisando che il Concessionario dovrà attenersi, nella realizzazione degli interventi, alle prescrizioni contenute nel Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 3884 del 16/02/2026 del 16/02//2026, acquisiti agli atti della Struttura di Coordinamento al prot. n. 188 del 9/04/2025;
4. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni intervenute;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutte le Amministrazioni interessate che sono state convocate alla Conferenza di Servizi;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**Soggetto Attuatore - Coordinatore della Struttura L.80/84
Ing. Sergio Negro**